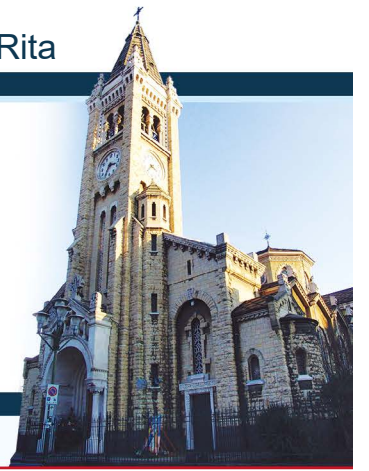


Santa Rita comunità

Tel. 011.3290169 - www.srita.it - segreteria@srita.it

Anno XCIX - 04 - Natale 2023



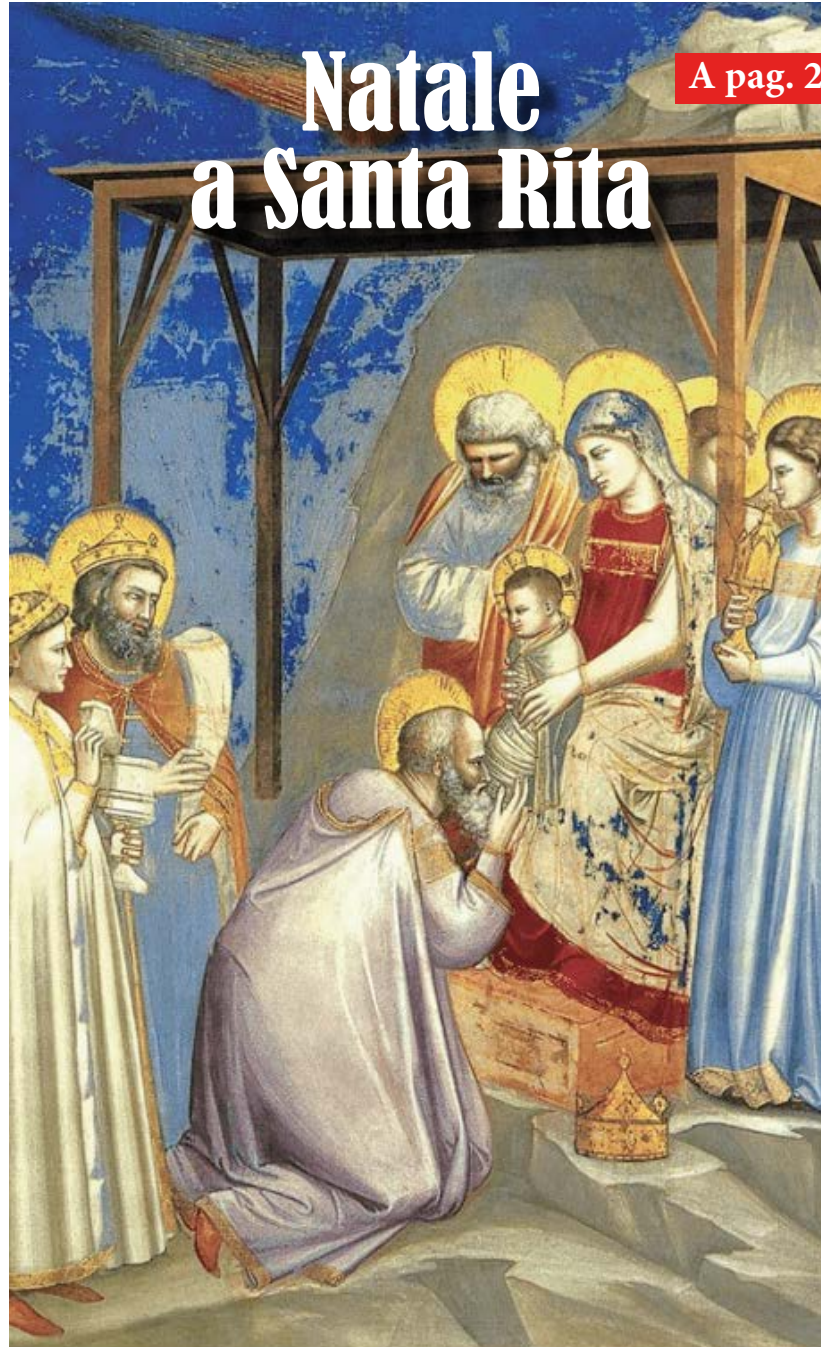
Il saluto del Parroco

La novità del Natale

Carissimi parrocchiani e amici tutti

Che cosa può esserci di nuovo in una festa che ritorna ogni anno? Eppure è proprio questa la meraviglia del Natale: noi invecchiamo e ogni anno c'è un nuovo inizio. La meraviglia è la stessa che i pastori sperimentarono più di duemila anni fa a Betlemme, dove in una notte stellata, una stella brillava in modo straordinario. Ci vanno occhi semplici per vedere quella luce e credere in quella speranza in mezzo all'oscurità dei nostri limiti. Ragionando in termini umani, verrebbe da dire che non c'è nessuna ragione per essere fiduciosi. Potremmo riempire tutte le pagine di questo notiziario elencando le cose che non vanno. E se non bastasse, sarebbe sufficiente sfogliare un giornale o scorrere un sito internet per essere sommersi da notizie di guerre, violenze e sopraffazioni. Ma questo modo di pensare non rende ragione alla vita e non lascia spazio alle nuove generazioni, che hanno diritto a invocare un futuro migliore. Che cosa possiamo fare come cristiani di Santa Rita? Dire a tutti con le parole e ancor più con le opere che, laddove umanamente ci sembra di avere fallito, c'è spazio per l'azione di Dio. Come lui si è fatto bambino in Gesù scegliendo di condividere la nostra fragilità, anche noi non abbiamo nulla da imporre o da opporre a quanti vivono accanto a noi, nelle nostre case e nelle nostre strade. Siamo un piccolo seme, che accetta di sciogliersi per fecondare la terra e portare frutto. Siamo un pizzico di lievito, che fermenta la farina perché ci sia pane per tutti. A Natale ciascuno spera di ricevere un regalo, non tanto per il valore in sé, ma perché vuol dire che qualcuno ci vuole bene e ha pensato a noi.

[continua a pag. 2]



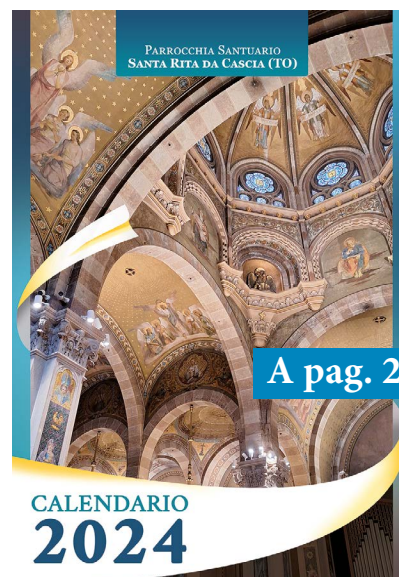
Natale a Santa Rita

A pag. 2

Scuola dell'Infanzia, sempre più bella!

Il prima e il dopo

A pag. 5



CALENDARIO
2024

A pag. 2



Il nostro Quartiere

Sanità nel territorio

Dalla Casa della salute di Via Gorizia 114 alla Casa della comunità.

Intervista alla Dirigente Dottoressa Erika Pompili (I parte).

La Rubrica ha trattato più volte, con particolare riguardo alla medicina di prossimità, di "salute", diritto dell'individuo e interesse della collettività (cf. art. 32 Costituzione), espresso nel Servizio sanitario nazionale (Ssn), istituito con legge 833/1978 quando Ministro della Sanità era l'on. Tina Anselmi. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a sostegno dei principi di universalità e uguaglianza su cui si fonda il Ssn, ha affermato, in un intervento tenuto il 2.10 a Torino al Festival delle Regioni, che esso è un patrimonio prezioso da difendere e adeguare, oltre strumento di coesione sociale. Il Ssn è ora sottoposto alla più grande prova della sua storia: tanta parte della società civile da tempo sollecita una sua Riforma per valorizzarne le positività e risolvere note criticità (per tutte: crescente rinuncia anche in Piemonte alle cure per le fasce di popolazione a minor reddito impossibilitate a rivolgersi al privato), mirando a una sanità più vicina alle persone e al superamento delle disuguaglianze, con un modello organizzativo tale da conseguire standard qualitativi di cura adeguati.

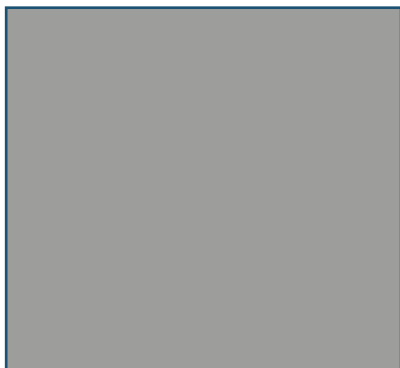
[continua a pagg. 6-7]

La novità del Natale



[continua da pag.1]
 Proponiamoci quest'anno di essere a nostra volta un regalo per chi ci vive accanto, portando una parola di attenzione, un gesto di consolazione, smorzando una tensione, superando un pregiudizio. Non è vero che a Natale siamo tutti più buoni. Uno solo è buono, il Signore Gesù. Guardando a lui con la semplicità dei pastori di Betlemme, possiamo guardare al futuro con una speranza nuova, che supera ogni pessimismo. Anche quest'anno davanti al presepe che abbiamo allestito in chiesa raccogliamo generi alimentari a lunga conservazione. È un modo concreto per essere vicini a chi fa più fatica. Sono certo che in tanti risponderete all'appello. Vorrei davvero che qualcuno che non mette piede in chiesa da anni, ci tornasse con un piccolo pacchetto. Quel Gesù che pensa di avere smarrito, lo ritroverà nel sorriso di chi riceverà il suo dono.

don Mauro



Natale a S. Rita, gli appuntamenti



Dall'8 di dicembre e per tutto il tempo di Avvento e Natale davanti al Presepe sarà posto un cesto in cui sarà possibile depositare generi alimentari a lunga conservazione. Sono il nostro dono a Gesù Bambino, e saranno destinati al Banco Alimentare della parrocchia, che aiuta molte famiglie in difficoltà.

Ritiro di Avvento

Venerdì 15 dicembre
 Alle 10.00 e alle 18.30 - Messa e Meditazione di P. Diego Cappellazzo, CSI

Novena di Natale

Dal 16 al 23 dicembre
 Ogni giorno alle ore 17.30
 Preghiera con i ragazzi del catechismo e dei gruppi giovanili

Orari di Natale

Domenica 24 dicembre
 Non si celebra la Messa delle ore 21.00

S. Messa della Notte

domenica 24 dicembre alle ore 24.00

Lunedì 25 dicembre

Natale del Signore
 Ss. Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 16.00 - 18.00 - 19.30 - 21.00

Martedì 26 dicembre

Santo Stefano
 Ss. Messe ore 8.00 - 10.00 - 17.00 - 18.30

Domenica 31 dicembre

Te Deum ore 17.30
 Non ci celebra la Messa delle ore 21.00

Lunedì 1 gennaio

Maria SS. Madre di Dio
 Ss. Messe ore 9.00 - 10.30 - 12.00 - 16.00 - 18.00 - 19.30 - 21.00

Sabato 6 gennaio

Epifania del Signore
 Ss. Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 16.00 - 18.00 - 19.30 - 21.00

Il calendario di Santa Rita 2024

Anche quest'anno torna il calendario del Santuario di Santa Rita (in distribuzione presso il Santuario). Il tema scelto per accompagnare i 12 mesi del 2024 sono le volte "ritrovate" delle navate della Chiesa. Ritrovate perché, dopo l'imponente rivisitazione dell'impianto di illuminazione del Santuario avvenuto nella primavera scorsa, si possono infatti ammirare elementi iconografici fino ad oggi nascosti nell'ombra. In particolare, il calendario 2024 offre la possibilità di conoscere e approfondire alcune immagini di santi e angeli che dall'alto della navata centrale del Santuario accompagnano i fedeli. Ecco quindi Sant'Agnese, Santa Lucia, san Luigi Gonzaga, San Tarcisio, San Pancrazio, Santa Monica, Santa Caterina da Siena, San Francesco d'Assisi, ciascuno raffigurato con una particolarità a percorrere idealmente una vera e propria catechesi, recuperata grazie alla ricerca storica dell'Arch. Lucia Paolino. E poi ancora gruppi di angeli: da quelli con le immancabili rose, a quelli con gli attrezzi di lavoro, o quelli del re David. Nel calendario è possibile inoltre trovare gli appuntamenti significativi della vita della nostra comunità per tutto l'anno e le informazioni utili del Santuario. Tra storia e presente il reperimento delle imma-



Affreschi di angeli e Santi che adornano le volte "ritrovate" del nostro Santuario

gini si deve al lavoro di Sajmir Dakavelli e del "drone" che ha potuto avvicinarsi alle alte volte e riprendere i particolari che ora illustrano questo calendario. L'impaginazione grafica è a cura di Maurizio Forneris.

Maurizio Versaci

Don Luca, il nostro nuovo vicario parrocchiale



Don Luca Cauli, ordinato sacerdote il 10 giugno scorso, dal 1° settembre è stato inviato come vicario parrocchiale presso la nostra comunità. A lui abbiamo chiesto di raccontarsi ai lettori del Notiziario.

Don Luca, vuoi presentarti?
Ho 41 anni, sono infatti nato nel 1982, il 10 luglio, il giorno dopo c'era a Torino e in tutta Italia un grande fermento e una grande gioia, certo non per la mia nascita ma perché la nazionale italiana di calcio aveva vinto i mondiali contro la Germania Ovest!
Sono originario di Santena, mia mamma si chiama Silva-

na e mio papà Peppino, ho due fratelli, Sara e Roberto. Da ragazzo ho fatto le scuole medie a Santena dove ho frequentato la parrocchia, il gruppo dei ministranti e gli Scout fino al reparto. Dopo le superiori, ho proseguito gli studi universitari alla facoltà di Economia di Torino dove mi sono laureato e ho conseguito l'abilitazione alla professione di dottore commercialista iniziando a lavorare in ambito fiscale e amministrativo.

Dopo un periodo adolescenziale di tiepidezza mi sono riavvicinato alla chiesa e ho iniziato un cammino di riscoperta della nostra fede cattolica aiutato da molte persone e sacerdoti. A 34 anni sono quindi entrato in seminario a Torino. Sette anni che mi hanno molto arricchito sia per gli studi teologici sia per i rapporti umani e fraterni che ho potuto vivere con i formatori e con i compagni di seminario. L'Arcivescovo mi ha mandato qui nella parrocchia di Santa Rita e devo ringraziare il Signore e lui per la bella esperienza che sto vivendo, per le persone che ho incontrato, per il parroco don Mauro che mi ha accolto molto bene, don Mario, i diaconi Stefano e

Giorgio, Sajmir, gli animatori, le catechiste e gli altri tanti collaboratori preti e laici che sto incontrando in questa comunità così bella e viva.

Di cosa ti occuperai in parrocchia?

Oltre alla celebrazione delle Sante messe nel santuario e alle confessioni la domenica, mi sto occupando insieme con Sajmir e agli animatori, dei gruppi di 2° e 3° media il lunedì pomeriggio, poi cerco di essere presente il sabato all'oratorio con i ragazzi e ho iniziato a seguire il gruppo dei ministranti il sabato pomeriggio e la domenica mattina.

Conoscevi già il santuario di S. Rita?

Ci ero stato alcune volte durante il periodo del seminario, lo conoscevo per fama di parrocchia molto viva ma non l'ho mai frequentato anche perché era abbastanza lontano dai luoghi in cui vivevo e lavoravo. Conoscevo già la vita della nostra patrona S. Rita ma ora la sto riscoprendo e capisco meglio la devozione dei tanti fedeli che frequentano il santuario soprattutto durante la festa a maggio. Alla festa non sono

mai stato ma non vedo l'ora di viverla il prossimo maggio, me ne hanno parlato come un tempo molto intenso e bello, ricco di fede e di occasioni di incontro fraterno con i tanti devoti che visitano il santuario.

Sono trascorsi quasi tre mesi dal tuo arrivo a Santa Rita, hai avuto la possibilità di conoscere il territorio, il nostro quartiere?

Vivo il quartiere nel tempo libero, ogni mattina vado a correre in piazza d'armi e questo mi permette di vedere il quartiere al mattino presto quando tutto inizia a risvegliarsi e riparte. È un quartiere vivo con il mercato, i tanti servizi e negozi, lo stadio, gli spazi per lo sport e i giovani. Mi dà l'impressione di un quartiere curato dove le persone si conoscono e si incontrano. Il Santuario mi sembra essere il cuore pulsante di questo quartiere e questo è molto bello perché noi cristiani siamo chiamati a essere immersi nelle realtà del mondo, a esserne fermento vivo, il piccolo seme che piantato in terra cresce e il pizzico di lievito che fa lievitare tutta la pasta.

Maurizio Versaci

Panettoni solidali sulla rotta per Ihangá

2003-2023: da vent'anni in cammino sulle strade della solidarietà

Compie 20 anni "Sulla rotta per Ihangá", progetto solidale nato all'interno del Coro Giovani Santa Rita per dare forma a quella spinta missionaria che caratterizza la corale torinese. La raccolta fondi che si realizza nel periodo natalizio può contare, fin dal suo inizio, della sempre preziosa partecipazione della ditta Bonifanti e dei suoi panettoni e pandori solidali, il cui ricavato andrà anche per questa edizione a sostenere 4 progetti proposti da realtà missionarie nel mondo, più un quinto progetto di solidarietà a km zero. Ecco i progetti:
Tanzania, un trattore a Mkiu. Con Gomni

Nei villaggi della parrocchia di MKIU, con l'acquisto di un trattore dotato di pala e sollevatore, si vuole proseguire il progetto agricolo locale.

Burkina Faso - Materassi antidecubito all'ospedale di Nanoro - Con Noi Con Voi Ody
Con l'acquisto di materassi anti-decubito per l'Ospedale di Nanoro, si assicurerà il manteni-

mento di condizioni sanitarie in un contesto in cui la mancanza d'acqua e di mezzi rendono difficili gli standard minimi.

Kenya, Free Medical Camp - Con Urafiki Center Kitengela Onlus

Con il progetto "free medical camp" si assicurerà la copertura dei costi delle uscite del

"mobile clinic", il mezzo attrezzato per raggiungere i villaggi e svolgere analisi, distribuzione di cibo e medicine.

Brasile "Crianças de la Favela Brejal" (i bambini della Favela Brejal) - Con Argentina Anna Laura Onlus - Arga Onlus

Un progetto di educazione e formazione sia dei bambini dai 3 ai 6 anni sia delle loro giovanissime mamme in difficoltà economiche, sociali, ambientali.

Torino, Quartiere S. Rita - Con Tucum e Gvv - Progetto Sospeso Santa Rita

Attraverso il progetto "Fondo Sospeso Santa Rita", insieme ai gruppi di volontariato Vincenziano, si intende sostenere economicamente e con alcuni servizi mirati le famiglie in difficoltà del quartiere.

Non resta quindi che seguire l'iniziativa solidale attraverso il sito www.sullarotta.com e incamminarsi sulla rotta per Ihangá.

M. V.

SULLAROTTA PER IHANGA
2003/2023
20 anni di cammino sulla stessa strada
RACCOLTA FONDI NATALE '23

CIRCOLO ORATORIO S. RITA
Associazione di promozione sociale
Via Vernazza, 38 • 10136 Torino
C.F. 97542860016

SULLA ROTTA PER IHANGA
Progetto di cooperazione internazionale
attraverso la musica e non solo
sullarotta@gmail.com • www.sullarotta.com

Moltiplicare le donazioni

Grazie Maestro Nosetti!

A dieci anni dalla scomparsa, il ricordo del grande organista

Massimo Nosetti (Alessandria, 5 gennaio 1960 – Torino, 12 novembre 2013) figura poliedrica del mondo musicale italiano. Organista titolare della cattedrale torinese e della chiesa di Santa Rita da Cascia. Titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica prima presso il conservatorio di Piacenza e Cagliari, successivamente presso il conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo. Grazie alle sue ricche competenze musicali e culturali, Nosetti si è fatto promotore della divulgazione e della riscoperta della musica organistica in Italia.

Massimo Nosetti, amante della bellezza e della grande musica sacra, ha saputo trasmettere ai suoi numerosi allievi il medesimo amore ed essi oggi continuano sulla strada da lui indicata nell'arte musicale organistica. Uomo illuminato e dal forte carisma, costantemente attivo, ha tenuto concerti in tutto il mondo, oltre duemila, più volte in America, Europa, Giappone, Corea, Cina, sempre con programmi da concerto

diversi fra loro, il suo repertorio era davvero sconfinato. Tra le sue doti artistiche, oltre la genialità compositiva, c'era la impressionante lettura a prima vista di uno spartito e la grande arte dell'improvvisazione.



Il suo talento gli consentiva di poter eseguire un brano in modo perfetto leggendolo per la prima volta. Oltre alla lingua madre parlava correttamente il francese, l'inglese, il latino, il tedesco e per gioco si avventurava anche nelle lingue più ostiche.

Geniale e creativo, esecutore e compositore, sempre attento e

scrupoloso nel modernizzare la musica senza affaticare l'ascolto, a soli diciassette anni e ancora allievo, compone il *Laudate pueri Dominum* per coro e organo, a diciotto anni il *Magnificat*, due capolavori scritti con grande maestria. Compose successivamente musica per organo, per coro, per orchestra e sua fu la musica per l'Ostensione della Sindone e il relativo inno.

Grande impulso alla musica organistica per la nostra città fu la realizzazione dell'organo di Santa Rita da Cascia, di sua progettazione, con il quale

portò avanti il Festival Organistico Internazionale iniziato sul vecchio strumento nel 1983 e al quale sono stati invitati i più prestigiosi maestri al mondo. Il suo contributo esperto nella organologia portò ricchi frutti artistici con il restauro di numerosi organi e la realizzazione di nuovi organi a canne come presso la chiesa del Santo Volto di Torino, Congregazione Figlie Della Carità di San Vincenzo De' Paoli, chiesa di San Martino a Mezzenile, SS. Marcellino, Pietro ed Erasmo di Envie, seminario di Messina.

Omar Caputi



Visite guidate al Santuario

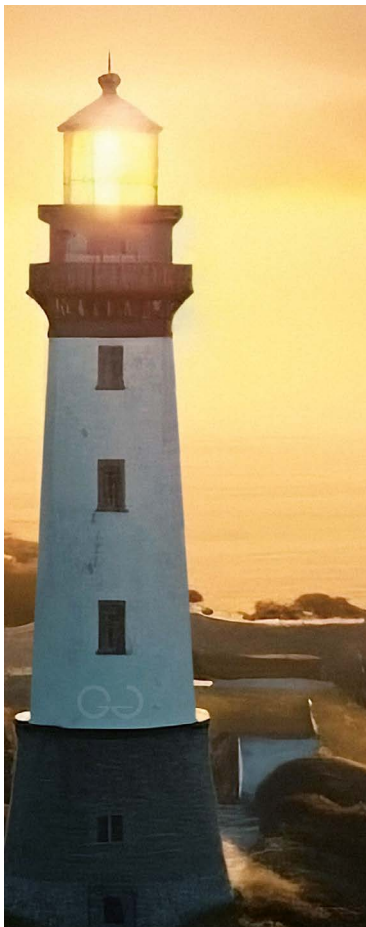
Dopo il fermo imposto dalla pandemia, ad ottobre sono riprese le visite guidate al Santuario di Santa Rita, durante le quali si potranno scoprire la storia e le opere in esso contenute.

Il percorso di visita inizierà dall'ingresso della Cappella di Santa Rita in via Vernazza 38. Si partirà dalle origini per scoprire come e per quale motivo sia stato eretto un Santuario dedicato a Santa Rita in una zona allora periferica e poco abitata di Torino, e come dalla primitiva cappella, realizzata nel 1928, si sia passati alla costruzione dell'attuale Santuario monumentale.

Si passerà poi, in chiesa, dove

ci si soffermerà sulle opere degli artisti che in essa hanno operato e sull'apparato decorativo del Santuario, che il nuovo impianto di illuminazione, inaugurato a giugno, ha valorizzato. Verranno inoltre spiegate le scelte progettuali ed iconografiche legate al messaggio religioso che vogliono trasmettere. Per i singoli si segue il seguente calendario, alle ore 15.30 (i gruppi vengono gestiti su prenotazione): 16 dicembre, 13 gennaio, 10 febbraio, 9 marzo, 13 aprile, 11 maggio, 8 giugno. **È necessaria la prenotazione presso la Segreteria entro il giovedì antecedente la visita.**

Lucia Paolino



Adulti: “Vivere meglio” si può. Come? Nove incontri per scoprirlo insieme

Vivere meglio si può? A Santa Rita pensiamo di sì, e quest'anno abbiamo intitolato proprio così, **“Vivere meglio”**, una proposta tutta nuova di incontri rivolti agli adulti. Sottotitolo: **“Conversazioni su quella cosa straordinaria e complicata che chiamiamo vita”**.

È rivolta a tutti gli adulti interessati a **confrontarsi su temi caldi dell'esistenza**: i genitori dei bambini, ragazzi e giovani della Scuola Materna, del catechismo, dell'oratorio, dei gruppi, ma non solo loro e non solo i parrocchiani di Santa Rita.

La formula di **“Vivere meglio”** è ... **un menù alla carta**: dal 23 ottobre, data di inizio, al 19 febbraio vengono proposti nove incontri, ognuno su un tema diverso, per cui si può scegliere di

partecipare a quelli che interessano di più, senza essere legati a seguirli tutti. Anche se, naturalmente, non è vietato farlo!

Gli argomenti sono i più diversi, e ognuno parte da una situazione concreta della nostra esistenza: **“Tu per chi vivi?”**: come vivere meglio le nostre relazioni; **“Non è un caso ...”**: come riconoscere la presenza di Dio nella nostra vita; **“Niente Terra Promessa per Mosè”**: cosa fare quando abbiamo fallito o qualcuno si è preso il merito della nostra fatica; **“I nostri 9 lebbrosi”**: come regolarci con gli ingrati; **“Dio non ci ama perché siamo buoni” ... e allora perché?**; **“Gli atei non esistono”**: perché abbiamo bisogno di credere in qualcosa?; **“L'Eterno e gli Immortali, il fantasy vero della vita per sempre”**:

cosa sappiamo con certezza del “dopo”?; **“Il perdono è la virtù dei furbi”**: perdonare è difficile, ma ci conviene. Per finire, guarderemo **“L'agenda di Gesù”** e impareremo da lui a usare il nostro tempo in modo più efficace e meno stressante.

Tutti gli incontri si tengono **il lunedì alle ore 18,30 nella Sala Baloire di via Vernazza n. 40** e durano un'ora. Il **programma completo** con le date degli incontri è consultabile a questo indirizzo del sito Internet di Santa Rita: **www.srita.it/viveremeglio**.

Come detto all'inizio, **“Vivere meglio”** non è riservato ai soli parrocchiani: invitiamo gli amici e facciamo circolare il link al programma.

Giorgio Agagliati

Scuola dell'Infanzia, sempre più bella!

Il grande salone e i bagni del pian terreno sono stati totalmente ristrutturati e pensati a misura di bambino: controsoffittatura, nuovo impianto elettrico, tinteggiatura con colori accoglienti; in dotazione la LIM.

La palestra ha un nuovo aspetto: via le vecchie piastrelle, colori piacevoli e allegri; si è arricchita di un nuovo bagno!

L'ingresso e le scale sono stati ritinteggiati e messi in sicurezza: nuovi colori e parapigoli a norma.

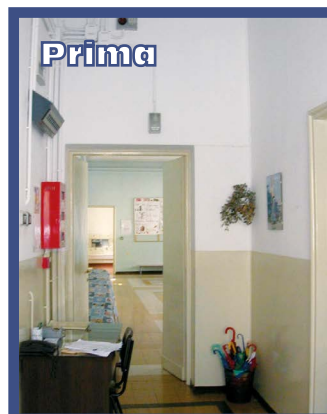
La biblioteca, che si fa sempre più ricca grazie alle donazioni e alla partecipazione all'iniziativa #Ioleggoperché, è attrezzata anche per l'informatica!

La cucina interna rinnovata completamente da pochi anni è uno dei nostri punti di forza, dove ogni giorno vengono preparati deliziosi pranzetti, freschi e di qualità.

Anche le sezioni e gli spazi per il gioco interni ed esterni accolgono con gioia i vostri bambini: colorati e ricchi di strutture a norma.

Partecipa all'ultimo open-day, sabato 13 gennaio dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 17,00. Su appuntamento: scuolamaterna@srita.it o tel. 011.396201.

Anna Leporati



Sanità in quartiere, i servizi a portata di cittadino

Dalla Casa della salute di Via Gorizia 114 alla Casa della comunità

Intervista alla Dirigente Dottoressa Erika Pompili (I parte)

[continua da pag.1]

Al riguardo si veda la Proposta di legge al Parlamento votata a fine ottobre all'unanimità dal Consiglio regionale del Piemonte e finalizzata alla richiesta di «incrementare la spesa sanitaria nazionale in maniera stabile e graduale, avvicinandola alla media europea in 5 anni». Quanto precede giustifica l'attenzione espressa a più riprese dalla **comunità del nostro Quartiere**

e, come ovvio, dalla **Circoscrizione 2** per il Piano di ripresa e resilienza (Pnrr) che alla **medicina territoriale dedica spazio e risorse**. In tale contesto è emersa la necessità di conoscere da vicino struttura e funzioni attuali e prospettive di sviluppo dell'ASL di Via Gorizia. All'uopo abbiamo contattato la Dr.ssa Erika Pompili, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Dirigente Medico in Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base del Distretto Sud-Ovest dell'ASL

Città di Torino, che, su mandato del Direttore di Distretto, Dr. Riccardo De Luca, ci ha concesso gentilmente un'intervista. Questa per il rilievo del tema trattato e per garantire idoneo spazio alle informazioni offerte dalla Dr.ssa Pompili è divisa in 2 parti: la prima riportata sul presente Notiziario riguarda la Casa della salute di Via Gorizia, la seconda pubblicata sul n. I/2024 del Notiziario esaminerà il progetto di trasformazione, da compiere entro il 31.12.2026, della Casa della salute in Casa della Comunità, grazie ai lavori previsti dal Pnrr.

«Dr.ssa Pompili può descriverci la situazione attuale e a breve dell'ASL di Via Gorizia 114?»

«Di buon grado. La Casa della Salute di Via Gorizia, punto di riferimento in tema di salute anche per la zona di S. Rita, è un luogo di cura e assistenza dove i cittadini possono accedere a una vasta gamma di servizi che coprono le varie esigenze legate alla salute e al benessere. Al piano terra vi è il Centro Unificato Prenotazioni che si occupa delle pratiche burocratiche (cambio/scelta/revoca del Medico di Famiglia o del Pediatra, rilascio esenzioni per reddito/patologia/invalidità ecc., domiciliazioni sanitarie, prenotazione di visite ed esami su tutto il territorio regionale, ritiro referti

e altro). Sempre al piano terra, da circa un anno, è attivo l'Ambulatorio Vaccinazioni Nazionali Torino Sud dove sono somministrati sia i vaccini obbligatori sia quelli non obbligatori, per adulti e bambini, su prenotazione. Alcune categorie speciali hanno accesso diretto, come i minori in ritardo con il calendario obbligatorio, i feriti che necessitano della vaccinazione antitetanica, le persone morsi da animali, le donne gravide alla 28° settimana e altre categorie. Nel piano ammezzato troviamo le Cure Domiciliari, che offrono assistenza ai pazienti non deambulanti direttamen-

te a domicilio». **«Sono diverse le tipologie di assistenza disponibili?»** «E' così, tra queste l'Assistenza Domiciliare Integrata, che coinvolge personale medico e infermieristico, e il Servizio Infermieristico Domiciliare, per quei pazienti che necessitano di interventi esclusivamente infermieristici. Il piano superiore ospita il Centro di Salute Mentale e il Poliambulatorio. Il Poliambulatorio offre una vasta gamma di servizi, tra cui un centro prelievi (anche a domicilio per i pazienti non trasportabili), ambulatori infermieristici per medicazioni, cateteri venosi centrali e terapie iniettive, oltre a otto branche specialistiche, tra cui angiologia, cardiologia, chirurgia, dermatologia, oculistica, otorinolaringoiatria, ortopedia e urologia. A breve si aggiungeranno nuovamente la diabetologia, l'endocrinologia e la neurologia. Inoltre, la Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi di Via Gorizia 112, situata nelle vicinanze, offre servizi specializzati per i più giovani. Qui è possibile accedere a un centro prelievi in accesso diretto, ambulatorio infermieristico di terapia iniettiva e rimozione punti su prenotazione, visite ginecologiche dell'infanzia, consulti brevi psicologici per genitori, effettuazione di ECG, visite fisiatriche per

disturbi dell'appoggio plantare e dolori di origine posturale, ecografia delle anche, visite urologiche, dermatologiche, otorinolaringoiatriche, esami audiometrici, chirurgia plastica e visite pediatriche per la prevenzione del sovrappeso. Vi è inoltre una delle sedi della Neuropsichiatria Infantile dell'ASL Città di Torino, che eroga prestazioni di abilitazione-riabilitazione neuromotoria, psicomotoria e logopedica finalizzate allo sviluppo, al recupero del deficit ed al raggiungimento dell'autonomia personale, e inoltre interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione



Il Poliambulatorio di via Gorizia offre una vasta gamma di servizi.



dei disturbi di natura neurologica, neuropsicologica, psicologica, psichiatrica e neuro-sensoriale comprese le attività di sostegno e di orientamento alle famiglie. All'interno della struttura si organizzano pure giornate di prevenzione con visite gratuite e incontri di promozione alla salute per i giovani, coprendo una vasta gamma di temi di interesse della fascia d'età 0-14».

«Ci illustri "a contorno" di quanto da lei argomentato il nuovo modello di accreditamento per l'assistenza a Torino di recente predisposto tra Comune di Torino e ASL Città di Torino.»



«Il Protocollo di Intesa si pone l'obiettivo di promuovere il benessere, migliorare la qualità della vita e garantire l'autonomia delle persone non autosufficienti e con disabilità. Il suo scopo principale è prevenire l'aggravamento delle condizioni di salute, evitare ricoveri inappropriati e favorire la permanenza delle persone nelle proprie abitazioni. Ciò che rende questo sforzo ancora più significativo è la volontà di fornire un supporto più efficace alle persone che necessitano di assistenza nonché alle loro famiglie. Al contempo si cerca di garantire continuità nel lavoro degli ope-

ratori e delle operatrici, promuovendo l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari attraverso l'adozione di un nuovo modello di accreditamento. Il nuovo accreditamento assicura un arco temporale e operativo di 4 anni, con il primo dedicato alla sperimentazione del nuovo approccio. Questo periodo sperimentale consentirà di sviluppare ulteriormente i servizi e di realizzare gli investimenti necessari per innalzare la qualità dell'assistenza. Sarà un periodo in cui gli operatori sanitari e sociali potranno adattarsi al nuovo modello e collaborare in modo più efficace per rispondere alle esigenze della popolazione. Al termine del primo anno di sperimentazione si procederà alla valutazione dei risultati ottenuti, una valutazione fondamentale per determinare come il modello possa essere migliorato e ottimizzato

Acli Torino prosegue il progetto "Always in"

Durante il mese di settembre e ottobre 2023 *Acli Torino* e *Acli Colf*, all'interno del progetto *Always In*, hanno promosso e realizzato un **laboratorio formativo per assistenti familiari e colf** in collaborazione con *Cooperativa Crescere Insieme*, *Gruppo di Volontariato Vincenziano di Santa Rita* e *Circolo Familiare Acli di Santa Rita*.

Il laboratorio si è svolto nell'arco di dodici incontri, per un totale di quaranta ore di formazione ed ha visto la partecipazione di circa quindici persone di nazionalità ed età diversa. L'attività (completamente gratuita) ha permesso ai-


alle partecipanti di formarsi su aspetti inerenti l'economia domestica, la cura della persona e i diritti e doveri di chi già svolge o vuole svolgere lavoro di cura per anziani e disabili. Il corso è stato tenuto da docenti operatori socio sanitari professionisti.

Il laboratorio ha rappresentato anche un'opportunità per chi vi ha partecipato di conoscere nuove persone, intessere nuovi legami e condividere i propri percorsi di vita, coltivando allo stesso tempo la formazione con la socialità.

Per informazioni scrivere a libero.dondi@acli.it.

Acli Torino





TUCUM

Progetto di economia sospesa

Tucum prosegue l'attività sul nostro territorio in collaborazione con la San Vincenzo parrocchiale. È una risposta innovativa alla crescita dei prezzi che sta mettendo in difficoltà molte famiglie. Uno strumento di carità che coinvolge una rete di 15 commercianti di quartiere e che in 18 mesi ha dato sollievo a 8 famiglie. Per sostenere il fondo sospeso S.Rita, collegato a Tucum, da oggi è possibile attivare una donazione mensile a partire da 1€. Un modo per rendere accessibile a tutti la possibilità di contribuire. Visita il sito dedicato www.tucum.net pagina Santa Rita - Torino.

per il beneficio di tutti. Inoltre, basandosi sui risultati del primo anno, si procederà al rinnovo dell'Albo dei servizi per la disabilità, garantendo una continuità di qualità nell'assistenza per il triennio successivo 2025-27. Questo impegno a lungo termine per il benessere della comunità riflette la volontà delle istituzioni locali, Circoscrizioni comprese, di affrontare le sfide legate alla salute e al benessere sociale in modo sistematico e sostenibile». Ringraziamo sentitamente la Dr.ssa Pompili per la completezza del quadro informativo offerto; la II parte dell'intervista alla Dirigente, come detto, riguarderà l'evoluzione della Casa della salute di Via Gorizia in "Casa della Comunità".

Dino Cassibba

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Aggiornata al 14/11/2023

Sono diventati figli di Dio con il Battesimo

32. DI GREGORIO Ambra **33.** CHINE' Emma **34.** RUGGIERI Simone Giuseppe **35.** BORDIGA Anna **36.** MIACOLA Aurora **37.** RAMOS MARTINEZ Giorgia Graziella Agnese

Hanno consacrato il loro amore con il Matrimonio

9. ROMANO Giovanni e PULEO Francesca **10.** GRANDE Simone e BERGESIO Valeria **11.** CERUTTI Filippo Roberto Maria e AIMASSO Adriana **12.** ERAMO Silvio e SANDALO Chiara

Riposano in pace in attesa della Risurrezione

173. MARTINAT Graziella ved. Bonolo **174.** BUTERA Rosa in Sirianni **175.** MASTROGIOANNI Nicola **176.** FLAMMINIO Lina in Lattanzio **177.** ORLANDINI Romolo **178.** GOTTARDO Mario **179.** FASCIO Maria Luisa ved. Emiranfo **180.** RATTI Giancarlo **181.** BIMA Giuliana ved. Manassero **182.** SQUASSABIA Giovanni Raimondo **183.** GUGLIEMMETTI Maria in Busca **184.** CAPITINI Americo **185.** VILLARI Giuseppa in Gatto **186.** PENNA Giuseppe **187.** VOGLINO Silvana Rosetta **188.** CARLEO Gabriella ved. De Giorgio **189.** SENISE Carmen ved. Scopelliti **190.** GIANNINI Michele **191.** MELI Rosalia ved. Linzalata **192.** FAZIO Maria Lucia ved. Trovato **193.** CAMPUS Piero **194.** SCOTTO Margherita in Comino **195.** BARACCO Vittoria ved. Oricco **196.** DA BANDI Carlo **197.** MASSARI Principio **198.** PORRINO Franca **199.** FRANCO Vittoria ved. Ferrando **200.** D'ANGELO Anna ved. Rizzuto **201.** BRUNELLI Carlo **202.** ROLANDO Cinella ved. Vezza **203.** DEMARCHI Caterina ved. Cavallera **204.** GALLO Giulio **205.** LISO Maria in Paradiso **206.** D'ELIA Cosimo Florenzo **207.** MANFREDINI Luciano **208.** FACTA Emilia ved. Benati **209.** NUVOLI Rosina ved. Saccardo **210.** GAROLLA Pierina ved. Marina **211.** DEMARIA Sergio **212.** SOLLIMA Daniela in Cera **213.** BELLEGATI Bruno **214.** VERONESE Maria Laura ved. Minervini **215.** BONUGLI Stefano **216.** BUSCICCHIO Giuseppe **217.** MANZI Antonietta ved. Zambriano **218.** PENNACCHIO Rosa ved. Demarchi **219.** SENFETT Salvatore **220.** FALCONE Maria Giulia ved. Carpino **221.** BRESCIA Gaetano **222.** CASTAGNERO Marianna ved. Iuliano **223.** FASANO Antonio Roberto **224.** BONA Maria Teresa ved. Bernardi **225.** CARAVELLO Antonino **226.** PISTORESINI Giuseppina ved. Mosesso **227.** ALBIZZATI Maria in Baiardo

Già Giovani, un bilancio dei primi mesi

Come sempre le proposte del nostro gruppo sono molto varie: dal benessere fisico con un incontro di ginnastica "dolcissima" al mese, alla collaborazione nelle attività della parrocchia (allestimento del presepe); dal divertimento (tombola e karaoke), agli incontri che definirei "formativi e informativi". È proprio su questi ultimi che desidero dare qualche informazione utile per tutti.

Il 12 ottobre è stato presentato il progetto "Abi-TO Abitare solidale". È un progetto, sostenuto dal Comune di Torino, che si occupa di trovare coabitazioni tra persone che vivono sole in case grandi e adulti e/o giovani con situazioni di fragilità abitativa. La coabitazione non richiede canone di affitto, ma l'accordo di un reciproco aiuto. Il percorso è seguito e accompagnato da un'educatrice e una psicologa.

Il 9 novembre ci rechiamo in visita a Villa della Regina. Sarà un'immersione nel bello dell'arte e della natura. Con Lauretta Olivero Pistoletto visite-

remo le sale splendidamente restaurate e avremo modo di ammirare il foliage autunnale nei bellissimi giardini.

Il 14 dicembre ci sarà la presentazione del progetto "Cuore di maglia". La presidente dell'associazione omonima illustrerà il progetto e chi vorrà e ne ha le capacità si metterà al lavoro. Di che cosa si tratta? L'associazione segue i bimbi nati prema-



turi e crea per loro abitini, copertine, lenzuolini difficilmente reperibili nei negozi per neonati. Forse questa attività ci darà modo di iniziare una collaborazione con la parrocchia Natale del Signore. Alcune persone,

abili nel cucire a macchina, potrebbero rendersi disponibili.

Sta iniziando anche la collaborazione con il Circolo Acli Familiare, il Gruppo Vincenziano e l'Azione Cattolica. Si vuole realizzare la "Biblioteca vivente": un momento di festa che coinvolgerà bambini, giovani, famiglie e abitanti del quartiere che avranno la possibilità di "leggere" le persone

(over 65) che avranno il desiderio di raccontarsi. E per concludere non può mancare un incontro di spiritualità in preparazione al Natale con don Benito Rugolino.

Laura Leporati

Pellegrinaggio ad Assisi e Cascia Il ricordo dell'esperienza di settembre

Erano 72 le persone in cerca di...

Un tempo da dedicare alla preghiera, alla riflessione, alla scoperta dei luoghi che hanno visto la vita di Francesco e Chiara, di Margherita Lotti per tutti noi: S. Rita. 72 persone che hanno saputo condividere la gioia, la fraternità, la vita comune sopportando anche, con grande pazienza, i disagi che può comportare un lungo viaggio.

Un viaggio considerato "bello", arricchito dagli incontri con i frati e le suore

francescane che ci hanno aiutato ad entrare nella spiritualità dei luoghi. Tempo bello, giornate splendide, cibo ottimo hanno contribuito alla buona riuscita del viaggio.

Anna Leporati



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Giuseppe Vernazza, 38 - 10136 Torino
Tel. 011.3290169

E-mail segreteria: segreteria@srita.it

E-mail ufficio parrocchiale: ufficioparrocchiale@srita.it

E-mail parroco: parroco@srita.it

Sito internet: www.srita.it

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Apertura del Santuario nei giorni:

feriali ore 7,00 / 12,00 - 15,00 / 19,30

festivi ore 7,00 / 13,00 - 15,00 / 22,30

Sante Messe nei giorni:

feriali ore 7,15 - 8,00 - 10,00 - 17,00 - 18,30

prefestivi ore 7,15 - 8,00 - 10,00 - 18,30

(solo quest'ultima ha valore festivo)

festivi ore 7,30 - 9,00 - 10,30 - 12,00 - 16,00 - 18,00 - 19,30 - 21,00

Confessioni nei giorni:

feriali ore 9,30 / 11,30 - 16,00 / 18,00

festivi ore 9,30 / 12,30 - 16,00 / 20,00

Pregiera del Rosario nei giorni:

feriali ore 16,30

prefestivi e festivi ore 17,00

Adorazione eucaristica:

venerdì ore 19,00 / 21,00

RECEPTION - SEGRETERIA - SHOP

(ingresso da Via Vernazza 38)

Per informazioni, oggetti religiosi e iscrizioni:

da lunedì a venerdì ore 8,00 / 12,00 - 15,00 / 18,30

sabato ore 8,00 / 12,00

SACRESTIA DEL SANTUARIO

Per segnare intenzioni o intercessioni

per le Sante Messe e anniversari di Matrimonio

UFFICIO PARROCCHIALE

(ingresso da Via Tripoli 61)

Lunedì-mercoledì-venerdì:

dalle ore 17,00 alle 19,00.

Per documenti e informazioni scrivere a:

ufficioparrocchiale@srita.it.

CENTRO D'ASCOLTO VINCENZIANO

Casa della carità di Santa Rita (Via Vernazza 37A)

lunedì e mercoledì ore 16,00 / 17,30

venerdì ore 9,30 / 11,00

Tel. 347 5285940 - s.rita@gvvpiedmonte.org

Verifica gli aggiornamenti sul sito www.srita.it



Santa Rita Comunità. Notiziario della Parrocchia Santa Rita da Cascia in Torino, supplemento del periodico "Gli esempi e le grazie di Santa Rita".

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 12667/2018.

Sede redazione: Via Vernazza 38 - Torino.

Direttore responsabile: Maurizio Versaci.

Redazione: mons. Mauro Rivella, Giorgio Agagliati, Dino Cassibba, Anna e Laura Leporati.

Foto: Omar Caputi, Sajmir Dakavelli, Luigi Esposito, Maurizio Forneris, Clotilde e Lucia Paolino, Osvaldo Pirchio, Antonio Raimondo, Luca Ucci e archivio parrocchiale.

Impaginazione e grafica: Maurizio Forneris.

Stampa: S.G.I. Società Generale dell'immagine Srl, Via Pomaro 3 Torino.

Il giornale è distribuito gratuitamente a tutti i parrocchiani. Sono gradite le offerte di sostegno.